



Torino, 18 luglio 2016

COMUNICATO STAMPA

Processo amianto in Olivetti

La Fiom-Cgil: «Finalmente giustizia»

La Fiom-Cgil rende noto che **oggi** a **Ivrea**, lunedì 18 luglio, si è concluso il processo di primo grado per le morti di amianto in Olivetti.

Tra i 17 imputati, il giudice ha condannato per **omicidio colposo** tra gli altri **Carlo e Rodolfo De Benedetti** (5 anni e 2 mesi), e **Corrado Passera** (1 anno e 11 mesi). È stato invece **assolto Roberto Colaninno**.

L'**inchiesta** riguardava la **morte di tredici ex dipendenti** che tra la fine degli anni '70 e '90 avevano lavorato nelle sedi Olivetti di Ivrea, Agliè e Scarmagno.

Laura D'Amico, avvocato della Fiom-Cgil, **dichiara**: «Esprimiamo una grande soddisfazione perché dopo un dibattimento molto duro e combattuto, soprattutto da parte delle difese, è emersa la verità ed è stata data giustizia alle vittime. La soddisfazione è data anche dal fatto che il giudice ha condannato gli imputati al risarcimenti dei danni ai privati e alle associazioni, tra cui anche la Fiom-Cgil».

Federico Bellono, segretario provinciale della Fiom-Cgil, **dichiara**: «Nulla può restituire ai propri familiari i lavoratori scomparsi ma almeno questo processo ha fatto giustizia ed è significativo che le pene più severe siano state comminate alle figure di grado più elevato, che avevano le maggiori responsabilità nel dirigere l'impresa. Questa sentenza è però solo la chiusura di capitolo, non solo perché le statistiche dicono che purtroppo le persone continueranno a ammalarsi e morire anche nei prossimi anni, non solo perché sicuramente le difese ricorreranno in appello, ma anche perché sono già in stato avanzato i lavori istruttori di processi per altre morti di amianto in Olivetti».

Ufficio stampa Fiom-Cgil Torino